

**OGGETTO:** VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO (PUA), PER DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SU ALTRO SEDIME FABBRICATO RESIDENZIALE BIFAMILIARE, AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 14/2009 "PIANO CASA". P.E. 12/090-PUA A NOME DI LIBRALESSO CRISTINA E LIBRALESSO SIMONE. APPROVAZIONE EX ART. 20 L.R. 11/2004.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- L'art. 3 della L.R. 14/2009, come modificato dalla L.R. 13/2011, consente la demolizione e ricostruzione, con aumento della cubatura, degli edifici realizzati anteriormente al 1989, che necessitino di essere adeguati agli standards qualitativi, architettonici, energetici, tecnologici e di sicurezza, purché gli edifici stessi siano ubicati in zona territoriale propria e solo qualora vengano utilizzate tecniche costruttive di edilizia sostenibile, in conformità alle linee guida previste dall'art.2 della L.R. 9 marzo 2007, n. 4, come integrate con deliberazione della G.R.V. n. 2499/2009;
- Attraverso un Piano Urbanistico Attuativo, secondo le procedure di cui alla legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, è pure possibile una localizzazione diversa del fabbricato oggetto di ricostruzione e ampliamento rispetto al sedime originario;

**VISTO** che, avvalendosi dei benefici delle normative di cui sopra, i Signori Libralesso Diano e Bacchin Lorenza hanno presentato in data 29-06-2012 al prot. n. 8149 istanza di Permesso di Costruire per attuazione di un Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) per demolizione e ricostruzione di un fabbricato residenziale bifamiliare sull'area catastalmente censita: Comune di Quinto di Treviso, Fg. 5, Mn. 300, 127, 448;

### ATTESO che:

- Il Piano Urbanistico Attuativo è stato adottato ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004 dalla Giunta comunale con deliberazione n. 106 in data 12-09-2012;
- Il Piano Urbanistico Attuativo è stato approvato ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004 dalla Giunta comunale con deliberazione n. 2 in data 09-01-2013;
- In data 18-02-2013 è stata sottoscritta la convenzione urbanistica presso lo studio del notaio dott. Giopato Francesco di Treviso, al n. 82.164 di repertorio, registrata e trascritta, che prevede, all'art. 10 quanto segue:  
*“L'edificazione sull'area del piano di lottizzazione dovrà avvenire nel rispetto della sagoma limite risultante del progetto di lottizzazione nonché in conformità alle Norme di Attuazione del P.R.G.”*

**VISTA** la richiesta di variante al Piano urbanistico presentata in data 05-09-2016, prot. 12.467, dalle ditte Libralesso Cristina, nata a Treviso il 30/06/1986, e Libralesso Simone, nato a Treviso il 09/07/1990, consistente nell'ampliamento della sagoma limite prevista nel precedente progetto, mantenendo inalterati gli standard previsti, come illustrato dai seguenti elaborati a firma del geom. Sergio Morao di Morgano:

- Elaborato TAV. U (Planimetrie, estratti e dati tecnici);
- Atti di proprietà;
- Relazione tecnica.

**DATO ATTO**, in relazione al disposto di cui all'art. 20 della L.R. 11/2004, che il Piano in oggetto è stato presentato da tutti gli aventi titolo, in quanto sottoscritto da tutti i proprietari delle aree comprese nel perimetro del Piano stesso;

**VISTO** che l'area interessata ricade in zona classificata dal PRG come ZTO di tipo E2.1, interessata da fascia di rispetto stradale (Mn. 127) e disciplinata dagli artt. 43, 45, 50, delle N.A;

**VISTA** la deliberazione di Giunta comunale n. 97 del 21-09-2016 di adozione della variante al Piano Urbanistico Attuativo;

**ACCERTATO** che il piano è stato pubblicato sul sito istituzionale del comune e dell'avvenuta adozione è stato pubblicato avviso sull'albo pretorio on-line del comune a partire dal giorno 26-09-2016 per 30 giorni anziché 10, come previsto dall'art. 20, comma 3, della L.R. 11/2004, ed entro il termine stabilito non sono pervenute osservazioni od opposizioni;

--- 0 ---

**VISTA** la normativa di riferimento:

- la Legge 17.08.1942, n. 1150, la legge 28.01.1977, n. 10, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 05-08-1978, n. 457, in particolare l'art. 28 "*Piani di recupero del patrimonio edilizio esistente*";
- l'art. 5, comma 13, lettera b), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, in base al quale, nelle Regioni a statuto ordinario, decorso il termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, e sino all'entrata in vigore della normativa regionale, i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta comunale;
- la Legge Regionale 27.06.1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 23. 04. 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 19 "*Piani urbanistici attuativi (PUA)*" e l'art. 20 "*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo*";
- la Legge Regionale 08-07-2009, n. 14, in particolare l'art. 3 "*Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente*";
- la Legge Regionale 08-07-2011, n. 13;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il P.R.G. e le N.A. vigenti;

**DATO ATTO** che per la presente proposta di provvedimento è stato dato corso agli adempimenti di trasparenza e pubblicità, dettati dall'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione sul sito internet comunale;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs 267/2000, sulla proposta deliberazione è stato espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio III "Urbanistica-Edilizia privata " Arch. Andrea Sancassani;

**SENTITO** il Segretario Comunale;

**CON VOTI** unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge

**DELIBERA**

per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. 23-04-2004 n. 11, la variante al P.U.A. di iniziativa privata, presentato dai Signori Libralesso Cristina e Libralesso Simone in data 05-09-2016 al prot. n. 12.467 (P.E. 12/090-PUA-VAR), composto dai seguenti documenti in atti:
  - Elaborato TAV. U (Planimetrie, estratti e dati tecnici);
  - Atti di proprietà;
  - Relazione tecnica.
- 2) di dare atto che i tempi per la realizzazione sono previsti dall'art. 5 della convenzione urbanistica sottoscritta in data 18-02-2013 presso lo studio del notaio dott. Giopato Francesco di Treviso, al n. 82.164 di repertorio, registrata e trascritta;
- 3) di dare atto che l'efficacia del P.U.A. è di 10 anni ai sensi del comma 9 dell'art. 20 della L.R. 23-04-2004 n. 11, rimanendo fermo a tempo indeterminato l'obbligo di osservare nella costruzione di nuovi edifici e nella modificazione di quelli esistenti gli allineamenti e le prescrizioni stabiliti nel piano stesso;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 8, della L.R. 11/2004, la variante al piano entra in vigore 10 giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del comune del provvedimento di approvazione